



**Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali**
Direzione generale per l'Attività Ispettiva

SOS Il Telefono Azzurro Onlus

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, Direzione generale per l'Attività Ispettiva, con sede in Roma, Via Cesare De Lollis, 12, in persona del Direttore generale Dott. Paolo Pennesi;

e

L'Associazione "S.O.S. - Il Telefono Azzurro ONLUS" "Linea Nazionale per la prevenzione dell'abuso all'Infanzia", con sede in Milano, viale Monte Nero 6, codice fiscale n° 92012690373, rappresentata dal suo Presidente e Legale Rappresentante Prof. Ernesto Caffo, nato a Modena il 16 maggio 1950, residente in Modena, via Campi n° 90, domiciliato per la presente Convenzione presso la sede dell'Associazione in Bologna, Via Marconi 1, di seguito denominata "Telefono Azzurro";

PREMESSO CHE

- il Telefono Azzurro opera in Italia da oltre 20 anni a tutela dell'infanzia e dell'adolescenza contro ogni forma di sfruttamento, violenza, disagio, anche attraverso l'attività delle sue linee di ascolto: la linea 196.96 riservata a bambini e adolescenti e la linea 199.15.15.15 alla quale possono rivolgersi gli adulti e le famiglie in difficoltà per problemi che coinvolgono soggetti minori di età;
- il Telefono Azzurro gestisce il Servizio 114 Emergenza Infanzia istituito, con Decreto Interministeriale del 6.8.2003 dal Ministro delle Comunicazioni, dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministro per le Pari Opportunità, pubblicato sulla G.U. del 29.8.2003 n. 200 e affidatogli, a seguito di avviso pubblico di gara (G.U. n. 219 del 20.9.2003), per la durata di tre anni mediante Convenzione sottoscritta il 7.11.2003; a seguito di un nuovo bando, il Servizio è stato riaffidato a Telefono Azzurro fino al 31.12.2009 con convenzione siglata in data 22.12.2006;
- ai sensi dell'art. 2, par.1, del citato decreto del 6.8.2003, "il servizio, accessibile ventiquattrore su ventiquattro per tutti i giorni dell'anno, senza oneri per il chiamante e con addebito della telefonata a carico del servizio universale, è organizzato nella prospettiva di fornire, a chiunque si trovi sul territorio nazionale, assistenza psicologica nonché consulenza psicopedagogica, per situazioni di emergenza che possono nuocere allo sviluppo psico-fisico di bambini e adolescenti e gli occorrenti collegamenti con le strutture territoriali competenti in ambito sanitario, sociale e di sicurezza";

- la Direzione generale per l'Attività Ispettiva, istituita con D. Lgs. 23 aprile 2004 n. 124, ha il compito di dirigere e coordinare l'attività ispettiva svolta dai soggetti che effettuano vigilanza in materia di rapporti di lavoro, di livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale e di legislazione sociale, compresi gli Enti previdenziali;
- le funzioni di vigilanza in materia di lavoro e di legislazione sociale sono svolte dal personale ispettivo in forza presso le Direzioni provinciali del lavoro che opera, nei limiti del servizio e nel rispetto delle attribuzioni conferite dalla normativa vigente, anche in qualità di ufficiale di Polizia giudiziaria. In particolare, ha il compito di vigilare sull'esecuzione di tutte le leggi in materia di tutela dei rapporti di lavoro e di legislazione sociale e sul rispetto della normativa prevista a tutela del lavoro minorile dalla Legge n° 977/1967.
- E' intento comune operare nel superiore interesse della tutela dell'integrità psicofisica dei bambini e degli adolescenti e assicurare la piena attuazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza espressi nella Convenzione O.N.U del 20 novembre 1989, ratificata con legge 27 maggio 1991, n. 176, nonché nella Convenzione Europea sull'esercizio dei diritti dei minori del 1996, ratificata con la legge 20 marzo 2003, n. 77;

TUTTO CIO' PREMESSO

La Direzione generale per l'Attività Ispettiva, rappresentata dal Direttore generale Dott. Paolo Pennesi

e

L'Associazione "S.O.S. - Il Telefono Azzurro ONLUS" "Linea Nazionale per la prevenzione dell'abuso all'Infanzia" rappresentata dal suo Presidente e Legale Rappresentante Prof. Ernesto Caffo,

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PROTOCOLLO D'INTESA

Articolo 1

Obiettivi

1. Con il presente Protocollo la Direzione generale per l'Attività Ispettiva e Il Telefono Azzurro convengono sul fatto che le situazioni di disagio riguardanti i minori devono essere affrontate nella misura più ampia possibile, attraverso l'attivazione di strumenti capaci di rispondere adeguatamente e sollecitamente alle situazioni di emergenza che vedono come protagonisti bambini e adolescenti.
2. La Direzione generale per l'Attività Ispettiva e Il Telefono Azzurro intendono definire rapporti di collaborazione con particolare riferimento all'utilizzo del Servizio 114 Emergenza Infanzia con lo scopo di predisporre uno strumento privilegiato di segnalazione e di intervento rispetto a situazioni di lavoro minorile e sfruttamento sul lavoro; e ciò, col duplice obiettivo di tutelare adeguatamente i minori e di rendere, al contempo, tempestiva l'azione delle Direzioni Provinciali del Lavoro territorialmente competenti
3. La Direzione generale per l'Attività Ispettiva e Il Telefono Azzurro si impegnano a definire rapporti di collaborazione con particolare riferimento alle attività di sensibilizzazione, formazione, ricerca ed elaborazione di contenuti scientifici al fine di porre in essere azioni capaci di contrastare il fenomeno del lavoro minorile.

Articolo 2
Servizio 114 Emergenza Infanzia

1. La Direzione generale per l'Attività Ispettiva ed Il Telefono Azzurro si impegnano, ognuno per quanto di specifica competenza, a predisporre azioni e mezzi utili a rendere operativo sul Territorio nazionale il Servizio 114 Emergenza Infanzia per la segnalazione dei casi di lavoro minorile.

1.a Il Servizio, oltre a ricevere le segnalazioni, provvederà ad interessare gli Uffici competenti attivando, nei casi dovuti, le Direzioni Provinciali del Lavoro al fine di rendere tempestivo il loro intervento.

1.b. La Direzione generale per l'Attività Ispettiva ed Il Telefono Azzurro si impegnano, a tal fine, reciprocamente, a predisporre e condividere una banca dati con una mappatura delle strutture territoriali che possano essere attivate, al bisogno, dagli operatori del settore; e ciò allo scopo di favorire e rendere il più efficace possibile l'azione delle Direzioni Provinciali del Lavoro.

Articolo 3
Formazione e sensibilizzazione

1. La Direzione generale per l'Attività Ispettiva e Telefono Azzurro si impegnano a definire attività di formazione e informazione in un'ottica di collaborazione e di reciproco interesse che consenta l'acquisizione ed il potenziamento delle competenze teoriche e pratiche del proprio personale che è chiamato ad operare nelle situazioni di stato di necessità che coinvolgono bambini e adolescenti italiani e stranieri, con particolare riguardo alle figure professionali operanti nel contesto di riferimento.
2. Le parti concordano di promuovere iniziative pubbliche e attività specifiche di sensibilizzazione e comunicazione sul tema del lavoro minorile in Italia, allo scopo di divulgare il Servizio 114 Emergenza Infanzia come strumento di segnalazione di casi di lavoro minorile.
3. Le parti concordano in merito alla costituzione di tavoli di lavoro utili alla elaborazione di contenuti scientifici e alla messa in opera di azioni comuni di volta in volta individuate.

Articolo 4
Intervento e buone prassi

1. La Direzione generale per l'Attività Ispettiva e il Telefono Azzurro con il presente protocollo d'intesa, assicurano la massima collaborazione al fine di migliorare l'efficienza del sistema nazionale di difesa civile e degli eventuali interventi a salvaguardia delle persone minorenni in stato di necessità con particolare riferimento alla prevenzione e riduzione delle condizioni di bisogno e disagio delle persone e delle famiglie.
2. Telefono Azzurro assicura attraverso le sue linee di ascolto e di intervento, l'ascolto, il sostegno e la presa in carico di tutte le situazioni di disagio che mettono a rischio la salute psico-fisica di bambini e adolescenti in collaborazione con la rete di servizi competente a livello locale.

3. La Direzione generale per l'Attività Ispettiva si impegna a fornire a Telefono Azzurro tutti i collegamenti con le figure di riferimento a livello nazionale utili nella gestione operativa agevolando la messa in rete dei casi.

Articolo 5

Link

La Direzione generale per l'Attività Ispettiva e il Telefono Azzurro si impegnano a definire congiuntamente attività di promozione e comunicazione sul territorio delle rispettive attività, anche stabilendo collegamenti tra i propri siti (link).

Articolo 6

Oneri finanziari

Il presente protocollo d'intesa non ha carattere oneroso tra le Parti, poiché le attività svolte da ciascun firmatario sono riconosciute equivalenti e non potranno dar luogo a corrispettivi ed indennizzo a qualunque titolo.

Articolo 7

Durata

La durata del presente accordo è di anni tre. Il Protocollo potrà essere rinnovato previa verifica congiunta dei firmatari e comunque fino alla durata della convenzione.

Roma, 12 ottobre 2009

Per il Ministero del Lavoro,
della Salute e delle Politiche Sociali
Direzione generale per l'Attività Ispettiva

per l'Associazione
"S.O.S. – Il Telefono Azzurro"
"Linea Nazionale per la prevenzione
dell'abuso all'Infanzia"

Il Direttore Generale

Dott. Paolo Pennesi

Il Presidente e legale rappresentante

Prof. Ernesto Caffo